

PENOMBRA

APRILE 2013 • NUMERO 4



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2013	
1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Marzo 2013

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

ARTALE (*Agostino Oriani*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

CARMAR (*Mario Emilio Cardinali*)

EVANESCENTE (*Elena Russo*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

FRA ME (*Franco Melis*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL DELFINO (*Sandro La Delfa*)

IL FORTE (*Fortini Nivio*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

IL PISANACCIO (*Florio Fabbri*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

LA DELFINA (*Agata La Delfa*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'APPRENDISTA (*Andrea Bruno Tegani*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO SPIONE (*Davide Spione*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MARCHAL (*Alfonso Marchioni*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

NEBILLE (*L. Ravecca/A. Zanaboni*)

OLAF (*Umberto La Delfa*)

ORAZIO (*Roberto Sollazzi*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gamberdotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

RAVIN (*Raffaele Vingelli*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SELENIUS (*Alessandro Brunetti*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TEX (*Carlo Barbero*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

Disegni:

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

LAURA NERI

PADUS (*Valentino Po*)

SIRO STRAMACCIA

VIRGILIO

LXV CONGRESSO DI ENIGMISTICA

34° CONVEGNO REBUS A.R.I.

Chiavari, 27-28-29 settembre 2013

TERZO COMUNICATO

Il Comitato organizzatore bandisce i seguenti CONCORSI aperti a tutti.

1. CONCORSO BRAND, per un poetico (escluso l'enigma) a tema e schema liberi di massimo 30 versi.
2. CONCORSO IL GENIETTO, per un enigma a tema libero di massimo 20 versi.
3. CONCORSO SER BERTO, per un breve a schema a tema libero da 4 a 6 versi.
4. CONCORSO TOTIP, per una coppia di crittografie costituita da una crittografia a frase e da una crittografia pura a tema libero.
5. CONCORSO IL GRIGIO, per una frase anagrammata a senso continuativo ricavata dal seguente verso, tratto dalla poesia "Sera di Liguria" di Vincenzo Cardarelli:

SEPOLTO NELLA BRUMA IL MARE ODORA...

6. CONCORSO ZANZIBAR, per un cruciverba a schema libero di dimensioni 23x13 avente per tema "I Cantautori genovesi", inteso nel senso più ampio (nomi, canzoni, luoghi...).
 7. CONCORSO IL CANTO DELLA SFINGE per una coppia di giochi costituita da un verbis e da un'imgo a tema libero.
 8. CONCORSO A.R.I. GIACO, per un rebus classico, stereoscopico e/o a domanda e risposta a tema libero.
 9. CONCORSO A.R.I. AMES, per un rebus a tema – classico o a domanda e risposta – ricavato da un'opera d'arte (quadro, scultura o altro) di un artista nato in Liguria.
 10. CONCORSO SPERIMENTALE VIDEOREBUS.
- Il VIDEOREBUS è del tutto equivalente al rebus classico: l'unica differenza consiste nel fatto che l'illustrazione a corredo è sostituita da un breve filmato. Tale caratteristica consente l'impiego di chiavi particolari (concetti astratti, azioni di movimento, suoni, rumori, ecc.) che possono avere una resa migliore se espressi in audio-video rispetto alla rappresentazione tradizionale.
11. Concorso letterario EDOARDO SANGUINETI, per un racconto enigmistico/enigmatico a tema "Enigmistica al mare", per un massimo di 8000 battute comprensive di spazi.

*

Ogni concorso è riservato esclusivamente ad autori SINGOLI.

Per il concorso 7 – sezione "imgo" – è obbligatorio inviare l'illustrazione.

Per i concorsi 8 e 9 è richiesta l'illustrazione oppure la relativa sceneggiatura accuratamente dettagliata.

Per il concorso 10 i partecipanti dovranno fornire il video – della durata massima di 120 secondi – e l'indicazione chiara di dove apporre i grafemi. Per realizzare i filmati si caldeggia l'utilizzo del telefonino, che permette di registrare brevi videoclip in un formato leggero, facilmente inviabili tramite e-mail.

Per ogni concorso ciascun autore potrà inviare un massimo di DUE lavori (o coppie di lavori per i concorsi 4 e 7), specificando a quale categoria intende destinarli, completi di pseudonimo, generalità e recapito.

Gli elaborati dovranno pervenire improrogabilmente entro le h 24 di

domenica 4 agosto 2013

a uno dei seguenti indirizzi:

e-mail: concorsicongresso2013@yahoo.it

posta tradizionale: Enrico PARODI, via Costasecca 69, 16040 Leivi (GE).

Tutti i giochi verranno rigorosamente resi ANONIMI e giudicati in maniera collegiale dal Comitato organizzatore.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

CONCORSO

«LA BRIGHELLA»

33° CONVEGNO REBUS

PESCHIERA DEL GARDA

OTTOBRE 2012

Al concorso hanno partecipato 66 autori.

Le medaglie d'argento sono state assegnate ex æquo a:

CLAUS (*Claudia Sansone*) - COCÒ (*Margherita Barile*) - ET (*Enrico Torlone*) - LAVINIA (*Lavinia Maggio*) - LETI (*Letizia Balestrini*) - MARCHAL (*Alfonso Marchioni*) - PAPUL (*Donato Continolo*) - PASTICCA (*Riccardo Benucci*) - RAVIN (*Raffaele Vingelli*) - SAVERIO VARTT (*Vito Traversa*) - ZIO IGNA (*Ignazio Fiocchi*).

La dodicesima medaglia verrà assegnata per sorteggio a uno tra:

BANG (*Angelo Balestrieri*), BOBOLINK (*Alessio Gugel*) e PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*), che hanno inviato lo stesso elaborato.

Cinque dei rebus vincenti, estratti a sorte, saranno inviati alle riviste di classica, per la pubblicazione in anteprima.

I giochi premiati vedranno la luce su uno stampato ricordo, che verrà spedito ai partecipanti e a coloro che ne faranno richiesta.

Complimenti a tutti i valenti partecipanti.

LA BRIGHELLA

GIACO

Gianni Corvi, il piccolo grande *Giaco*, ci ha lasciati. Se ne va così anche l'ultimo dei Grandi Padri del rebus moderno. Autore tra i più innovativi e prolifici, fu tra i fondatori dell'A.R.I. e per anni redattore del LEONARDO; a lui si devono capolavori indimenticabili pubblicati da oltre 50 anni sulle principali riviste. Sono sue anche tutte le frasi da rebus della fortunatissima trasmissione televisiva "BIS".

Era un grande rebussista, come autore e come divulgatore, ma era soprattutto un amico carissimo, per anni abituale frequentatore e sostenitore della nostra BEI.

PIPPO

Ai familiari va il sentito cordoglio di PENOMBRA e dei suoi lettori.

21 aprile 1934

Il 21 aprile è il giorno in cui Roma celebra la data (presunta) della fondazione della città, lo stesso giorno in cui il Fascismo, nell'esaltazione dei valori romani, subito dopo il suo insediamento al potere nel 1922, istituisce e celebra la Festa del Lavoro.

Sabato 21 aprile 1934 si festeggia San Caio e a Roma il cielo è sereno. Il sole è sorto alle 5,22 e le temperature, durante il corso della giornata, saranno di 15° la minima e di 25° la massima.

Nell'intera giornata Benito Mussolini è impegnato in varie manifestazioni: l'inaugurazione della città di Sabaudia¹, nell'Agro Pontino; l'inaugurazione delle grandi Tavole raffiguranti il dominio di Roma nel mondo antico infisse nel muro sottostante la Basilica di Massenzio; l'inaugurazione della villa romana Alberoni Paganini; l'inaugurazione della direttissima ferroviaria Bologna-Firenze (insieme al Re Vittorio Emanuele III).

La mattina del 24 aprile 1934 esce a Roma il n. 16 (anno 3°) del settimanale 10 NOVELLE². Nel numero – oltre a novelle e racconti, un romanzo giallo a puntate, una rubrica di corrispondenza con i lettori e alcune vignette umoristiche – ben tre intere pagine sono dedicate all'enigmistica. Ma il fatto – interessante e curioso nello stesso tempo – è che tutti i giochi sono dedicati a Benito Mussolini!

Riportiamo, per mancanza di spazio, un solo poetico: l'incastro (soluzione: *ago/polo = apologo*) di *Marin Faliero*, gioco che ci sembra, enigmisticamente, il migliore del lotto³:

INCASTRO (x****xx)

IL DUCE

*Miratelo: nell'occhio fermo esprimesti
la tenacia dell'opra sua paziente,
opra ch'ei svolge, in ogni punto, assidua
con fine acume ed inflessibilmente.
Malgrado gli abbian dato fil da torcere
tramando ovunque con sottile ordito,
è lui che ha ricongiunto in forte vincolo
tutto ciò ch'era un tempo disunito.
Sembra darver che un attraente fascino,
un potere magnetico in lui sia:
ei solo infatti allo smarrito popolo
ha saputo indicar la giusta via.*

*A lui d'intorno l'attenzione gravita
di tutto il mondo attratto; a quanto pare,
difficile è scoprirne uno, a lui simile,
che sappia estremamente interessare.
E' tanta l'emozione avvicinandolo,
che un brivido si sente nelle vene,
mentre in qualsiasi evento, imperturbabile,
la sua calma freddezza ognor mantiene.
Positivo d'intenti, ma dinamico
egli riesce clettrizzante spesso;
molte è ben compreso ormai dal popolo,
che vede in lui gran parte di sè stesso.*

*Conciso ei parla, e nel suo dir sintetico
c'è sempre in fondo una morale buona,
mentre alle volte affiora qualche massima,
che al retto operare e alle virtù sprona.
Se i saggi detti ne vagliate, semplice
n'apparirà lo stile ed espressivo;
pur, comunque s'esprima, è indiscutibile
ch'ei mira a un alto fine educativo.
Ma quel che conta è la sua gesta vivida,
che leggendaria torna alla memoria;
ascoltiamolo dunque: è in lui la sintesi
della novella e dell'antica storia!*

MARIN FALIERO

Il curatore della pagina enigmistica è un personaggio conosciuto del mondo di Edipo di quei tempi: *Il Principe di Calaf*, il napoletano Giuseppe Scivicco, giornalista e famoso avvocato.

Su venticinque giochi – compresi due “Giochi a parole incrociate”⁴ – ben nove portano la firma del *Principe di Calaf*; gli altri autori – tutti di nostra conoscenza – sono: *Marin Faliero* (Marino Dinucci), *Il Corsaro Nero* (Guido Giani), *Turandot* (Danilo Berchielli), *Isotta da Rimini* (Bruno Farroni), *Nello Pannocchieschi* (Fortunato Amodei), *Boezio* (Evandro Ferrato), *Bice del Balzo* (Antonio Vescovi), *Ser Brunetto* (Adolfo Campogrande), *Il Calvo di Venezia* (Antonio Farra), *Il Chiomato* (Vittorio Bassi), *Pier Vidale* (Aroldo Tolosani); l'unica firma a noi sconosciuta è quella di Giordano Umberto (autore di uno dei cruciverba).

Sicuramente, non tutti i giochi saranno stati inediti ma già pubblicati sulle nostre riviste classiche, dati i nomi dei loro autori.

Ed ecco alcuni anagrammi in tema: Sia gloria al Duce Benito Mussolini/in suol d'Italia sacro, sublime genio! (*Il Principe di Calaf*); Alla tua nobil missione/Benito Mussolini, alalà (*Boezio*); A te, o Duce, l'inno di gloria/del cuore d'ogni italiano (*Marin Faliero*); Il caro Duce d'Italia/ora ci additi la luce! (*Turandot*); Mussolini/l'unissimo! (*Ser Brunetto*).

Terminiamo qui. Sono le 18 e 57 minuti, il sole è al tramonto e questo 21 aprile del 1934 sta per finire.

Ma ci piace dare un'ultima notizia: per quanto riguarda il gioco del Lotto, a Roma, in quel sabato, uscirono i numeri 56, 86, 74, 20, 15.

FRANCO DIOTALLEVI

¹ Per la precisione, l'inaugurazione era avvenuta qualche giorno prima, il 15 aprile; nella giornata del 24 il Duce torna a Sabaudia per consegnare 1000 buste con del denaro ad altrettanti lavoratori.

² 10 NOVELLE settimanale, responsabile Nino Cantalamessa, redazione ed amministrazione in via del Tritone 61; stabilimento tipografico de “Il Popolo di Roma”-26 pp. a 40 centesimi.

³ Curiosità: per un errore di stampa il diagramma è riportato errato, quello giusto è (x****xx).

⁴ Molte le definizioni in tema: La regolarità, che volle il Duce/Il gran Partito, ch'è tutta la Nazione/Sorse così fascista istituzione/Dove il Fascismo ha profonde radici, per merito di Hitler/Sigla d'orgoglio in su i gagliardetti sventola/Tutto il mondo s'inchina a Mussolini.

VELINA DI REGIME

Disposizione del P.N.F. trasmessa alla stampa il 14.3.1941: “Un periodico di enigmistica ha pubblicato senza alcuna autorizzazione un aneddoto riguardante la giovinezza del Duce. Poiché non è la prima volta che si verificano inconvenienti del genere, è necessario che i direttori dei quotidiani e periodici minori siano tassativamente invitati ad usare discrezione e oculatezza circa la pubblicazione di scritti o notizie comunque riferentisi alla persona del Duce. Bisogna evitare di nominare il Duce o di riferirsi a lui per cose e questioni di scarsa importanza”.

FIAT LUX...

Aprile 2013

1 – Sciarada 5 / 7 = 12

MADONNA LAURA

Un maschio protegge la bella
con il capo adorno di merletti
che sa staccarsi dalle bassezze terrene.
Nel cuore del forte
è lei che occupa un posto di rilievo

e lo fa con distacco, in ogni parte.
Nel segreto del suo appartamento,
secondo l'uso corrente,
esegue un assolo sullo spartito.
Si isola dentro una chiesa

al caldo del suo abito scuro
mentre una semi-oscurità
già scende sui suoi occhi.
L'aspetta una notte di fuoco
o il solito trito quotidiano.

ILION

2 – Incastro 4 / 3 = 7

ULTRAS

Giovani o vecchi tutti spiritati
si comportano come alcolizzati.
Anche in brutti frangenti stanno a galla
ma in certi stadi vengono torchiati
e molto spesso son pure suonati
perché ci son dei bischeri con loro.

SACLÀ

3 – Enimma 2 4

NEL PAESE GIOCOTTOLO, UNA BAMBINA

a Deborah, dolce nipotina

Ora un volo leggero di farfalle
aleggia, mentre avanzi sull'erbetta
col vestitino bianco a nuvoletta:
doni il gelato ai bimbi e le tue palle
al vento... con i fiocchi di lanetta
sei bella: sembri in terra scesa dalle
stelle. Vai a passi sciolti per la valle
avanzi, e sei più alta sulla vetta
della collina col cappuccio in testa!
Quando il silenzio ovattato ingoia
il borgo, giochi sulla via calpesta
donando argento vivo anche all'alterno
lancio di palle. E sei per me tu gioia
brivido fantasmatico ed eterno.
Nel paese giocattolo d'inverno!

BERTO IL DELFICO

4 – Lucchetto 5 / 3 6 = 6

NEL '68, RICORDANDO GANDHI

Non invano sarai stato ammazzato.
Il tuo capo fra le mani, avvolto
in un bianco velo, s'offre agli uomini
con l'augurio di ritrovare lo smarrito bene.
Spicchi, antidoto ai soliti dissanguatori.

Attorno, ora gli "strumentalizzati"
si fanno le canne e c'è chi pesta i piedi
per mettere in risalto i sentimenti.
Messe così, anche le più note battute
si perdono nell'aria, in un intenso soffio

mentre è ormai tempo di riprendere giri
e di sollevarsi, carichi, restando abbracciati
nell'unione delle forze. Ridotti alle strette,
ormai alle corde, trascineremo, con trasporto,
il greve peso della quotidianità.

PASTICCA

5 – Scarti di sillabe finali 9 9 / 1 5 7

VECCHI DAGHERROTIPI DI FAMIGLIA

Gemelle di grande statura
in veste d'altri tempi,
vere colonne della casata.
Una trentina, colore virato dal bianco
in un nerastro malsano,
quasi a pezzi e bucati : le nostre radici!

GALADRIEL

6 – Enimma 2 7

EDUCANDE: MEMORIE DEL COLLEGIO

Io me ne stavo un giorno a pigolare
con le amiche nel chiostro,
quando vidi d'un subito spuntare
nera come l'inchiostro
la tonaca di madre vivandiera.
«Sciò, sciò, non è il momento di poltrire,
domani è festa grande, ed in cucina
v'è soverchio da fare:
serve una che venga ad aiutare,
chi vuol venire?»
Fu questione di un attimo: in un lampo
tutto il gaietto stuolo femminile
si disperse vociando nel cortile;
solamente la povera Crestina,
grassa e pigra, non fu abbastanza lesta,
per il che fu afferrata e trascinata,
nella cucina in vista della festa.

ORAZIO

Giochi delfici

7 – Lucchetto 7 / 1'6 = 4

GIORNALISTA D'ASSALTO

"Rispecchiò certi trucchi, da signore,
e terra terra... gran capacità".
'Sta bestia, dalle grosse balle, fa
montature da grande appaltatore.

SANDROCCHIO

8 – Biscarto 5 / 5 = 8

POLITICANTE-VAMPIRO

Alla lunga non vanno i giochi arcani
in alto, e con tanti merli attorno
lui nella stanza dei bottoni gongola:
si attacca al collo e succhia finché è rosso.

LA DELFINA

9 – Incastro 4 / 3 = 7

IL MAFIOSO-VAMPIRO

Culla davvero... il sogno
del "padrino" imperante...
e succhia il sangue
mentre 'tromba' a letto.

IL DELFINO

10 – Anagramma 67 = 211

SE D'INVERNO ARRIVI A MILANO...

...termini senza scampo in un contesto
vario di nebbia...
un senso ambiguo oscilla intorno
dove fluttuando voci si sfaldano...

questa piccola piazza acre di polvere
ha un guizzo spento di colombo. Adagio
sul canaletto il filtro d'una nuvola
si schiaccia nel fumo... un canto grigio.

BERTO IL DELFICO

11 – Indovinello 34

LADRI DI CAVALLI... DERUBATI

Hanno da fare le rapine e intanto
col cavolo che sanno prosperare,
e per quanto i recinti essi possiedono
si son fatti, taluni, infiocchiare.

OLAF

12 – Incastro 7 / 3 = 10

LE COMESSE VIAGGIATRICI

Esse, di polso, fermano la gente...
Ma in un modo sottile già si mormora
che per finire a letto c'è chi ha corso...
vere teste di legno son davvero
e son rappresentanti... teatrali.

BALKIS

13 – Cruciminimo 5

LA POVERA MARCHIGIANA FREQUENTA GENTE TRENDY

A galla ci rimane per davvero,
lei ch'è un po' chiusa e assai conservatrice.
Al verde ora è sfruttata, l'ascolana,
assieme a chi per spirito è adorato:
se, fatti i conti, restano gli avanzi,
tra i "fusti" distensione ha ritrovato.

PASTICCA

14 – Sciarada incatenata "4" / 4 = 6

VITA IN AFGHANISTAN

Parlando francamente è un bel pasticcio
e ci vuole del fegato per farlo;
un argomento serio, dibattuto
che andrebbe certamente sviluppato.
Intanto fra timori e batticuori
si vive proprio male in questo stato.

SACLÀ

15 – Anagramma 7 / 7 = 59

VELINE E LETTERINE

Le loro faccette di belle pupattole
ti guardano con occhi fissi.
Qui c'è una piccolina di bianco vestita,
che con fede, fresca fresca, al braccio
del suo uomo va.
Poi c'è stato un lancio un po' pericoloso,
ma l'atteso boom è qui mancato...

GALADRIEL

16 – Zeppa 8 / 9

LA VACANZA ESTIVA

Dopo lungo periodo di lavoro
agognata finalmente arriva
per goder del giusto riposo
e aver certa tranquillità...
e in tutto ciò possiam ben dire
quant'è facile "l'acchiappo"!

ÆTIUS

17 – Cruciminimo 5

ARRAMPICATORI SOCIALI

È questo il nostro mondo:
c'è chi sa far miracoli
per crearsi più immagini.
E quelli cui preme il piano:
di stare a un alto livello
per farsi voler bene...

IL FRATE BIANCO

18 – *Cruciminimo* 5IL REPORTER IRANIANO
FRA SOLITUDINE E SCOOP

Quel persiano ben spicca tra i maoisti:
coi suoi rapporti giungerà il successo
ma nessuno ci trovi nel suo letto.
Abboccato, ha buon senso e dà piacere,
pur se i suoi “colpi” l’aria fan mancare:
s’offre all’istante e gioia può donare.

PASTICCA

19 – *Doppio scarto centrale* 4 / 5 = 7

VECCHIO CLOCHARD

Con la testa spaccata in giro va
un po’ di pane per andare avanti;
ricoperto di peli, un tempo d’oro,
ora è tutto imbiancato, che pellaccia.
Se si è ridotto a carne da macello
lo deve a quel cornuto di suo padre.

SACLA

20 – *Cambio d’iniziale* 6

VITA DI PAZZIA

Quella dei matti mostra bizzarra allegria.
C’è chi sta di vedetta in cima ad un albero.
Stia pure lì, a fare il verso del gallo!
C’è chi si crea un castello che si scioglie
tra le mani e chi ha cercato l’oro,
e se viene (che penè!) con calorose uscite...
questo fa male!

GALADRIEL

21 – *Anagramma diviso* 9 = 4 / 5

IL SOLE ESTIVO

Con le sue alte temperature
ben presto fa colare,
e brucia e brucia
con le sue lunghe lingue,
dalla sua sommità
è sicuro simbol reale.

ÆTIUS

22 – *Cruciminimo* 5CHE CARATTERACCIO
IL NOSTRO CAPOUFFICIO!

Si fa vedere spesso inalberato
e va a capire cosa ci abbia addosso!
Ne fa davvero di tutti i colori
e tutti per mostrar vasta cultura
e dimostrar che vale proprio tanto...
a noi, però, ci sembra un deficiente.

IL FRATE BIANCO

*Marienrico*23 – *Cernita* 8 4 = 4

UN LEADER INDOLENTE

Questo capo di varie trame oscure
non è portato a rimboccar le maniche,
ma a trascinare il pubblico si attiene
ed in linea coi tempi si mantiene.

24 – *Anagramma a scarto* 8 = 2 5MANAGER MALMENATO
PER AVERE LICENZIATO

C’è rimasto di sasso. Calpestato,
l’hanno pure buttato sulla strada:
il taglio che ha compiuto, pure perfetto,
sul personale ha fatto un certo effetto.

25 – *Scambio d’iniziali* 3 / 4 = 7

GIORNALISTA SPORTIVA E POETESSA

Sempre suol far chiarezza: questo è il punto
e per il calcio si han pezzi di lusso.
Nota per tener banco, come pare,
con i suoi versi ci sa rallegrare.

26 – *Cambio di consonante* 4

UNA CAMPIONESSA ITALIANA DI CICLISMO

Era stata battuta in casa nostra:
aveva corso con scarso valore;
poi per la grana s’è impegnata a fare
e pur gli assi ha finito per sfibrare.

27 – *Cambio di sillaba* 7

CAMPIONI MANCATI

In testa ancor si trovano, però
la loro crescita sembra sfumata;
li fan passar perfino per dei brocchi
e si prendono a volte una strigliata.

28 – *Scarto d’iniziale* 7 / 6

TIMIDO AVVOCATO MATRIMONIALISTA

Nelle separazioni lui si adopera
per riunire le parti; se necessita
fa qualche passo indietro e nei momenti
scottanti assai, diventa tutto rosso.

29 – *Anagramma a scarto* 5 / 5 = 2 7

UN FACTOTUM

Lo pregano perché faccia miracoli
mentre lui se la spassa allegramente;
chi vuol minimizzare ebbene sappia
che quello ha del buon fiuto veramente.

30 – Anagramma 1'4 = 5

FORTE RUGBYSTA

Quando scende, con barbara veemenza
li sul campo travolge ogni difesa.
Ma è in mischia che dimostra gran talento
con le sue azioni di alleggerimento.

SACLÀ

31 – Estratto dispari 5 / 4 = 5

MEGLIO UN CAFFÈ DELL'AMORE

Altera svetta accanto al proprio maschio,
spargendo luce, in modo artificioso,
quand' ecco che lui parte e ne se va:
con classe un bell'espresso si farà.

PASTICCA

32 – Lucchetto riflesso "5" / 5 = 4

SQUILLO PERSIANA

Esotico strumento di piacere,
(zoccola dall'indole pestifera!)
sei nella rete e a tutti disponibile
al tuo indirizzo con un "click"...

EVANESCENTE

33 – Cernita 6 8 = 4

HERPES GENITALE

Morsi di bruciore nelle "vergogne".

L'APPRENDISTA

34 – Sostituzione yxxzxxx / zxxxxx

MATURANDO AL LICEO

Or sotto esame a colpo d'occhio appare
che sia davvero proprio preparato,
(ma lui come tra maglie già si avverte
qual uccellino dentro un paretario).

SERSE POLI

35 – Sostituzione yxzxx / zxxx

CALCIO: IL CAMPIONE E LA RISERVA

Se l'uno è per un grosso investimento
in quanto che ha la stoffa è riscontrato,
quell'altro, invece, lo si può vedere
sempre ai bordi del campo, emarginato.

PIEGA

36 – Scarto 9 / 8

IO E L'OBOLO

Lo do a chi me lo chiede, pensando
che sia, in generale, ben accetto...
Tutto tremante a volte vedo un tale
la cui vita si può dire bestiale.

IL NANO LIGURE

Le Terzine

IL COZZARO NERO

37 – Cerniera 6 / 6 = 4

SFIDA ITALIA-CINA

Sugli scudi, Marco e Franco
contro quel giallo inasprito
assicurano adeguata copertura.

38 – Cambi di estremi 4³

NON AMAVO LUCIO DALLA

"Anna e Marco" sento fra gli altri
che per me sono pesanti (che asino!)
da perderci i sensi. Mi riprenderò?

39 – Cambi d'iniziale 6³

COMMENTANDO LUCIO DALLA

Come dici "Piazza Grande"
arriva un senso di gran freddo,
così mi proteggerò la testa.

40 – Anagramma 4 / 3 = 7

RICOMMENTANDO LUCIO DALLA

Io dico, per 4 / 3 / 1943
è cosa alquanto singolare
stare in una raccolta.

IL FRATE BIANCO

41 – Lucchetto 8 / 10 = 8

SI DISCUTE L'ART. 18

Certe vedute l'apertura avrà?...
naturalmente espresse con i numeri,
è come mascherar la verità.

42 – Sciarada 3 / 5 = 8

GOVERNO E OPPOSIZIONE

Una breve parola che li unisca
ne sorton fuori solamente numeri:
farà sì che l'accordo non finisca.

43 – Lucchetto riflesso 6 / 4 = 6

BRAVISSIMO PRESTIGIATORE

Lui ci sa fare con un certo spirito,
e dopo aver riempito un fazzoletto
con cura tutto quanto fa sparire.

44 – Lucchetto 4 / 7 = 7

FRANCESCO TOTTI: 226 RETI!

Questo guadagno se l'è meritato:
con l'insegna di capitano al braccio:
con lui la rete ha da tremare in campo.

45 – Anagramma 2 5 = 7

IL GRANDE MARADONA

Classico figlio della sua Argentina
pure se lento ha sempre figurato.
Sfruttando bene il gioco delle ali
in effetti dei danni ha procurato.

SACLÀ

46 – Estratto pari 4 / 4 = 4

UNA POTENTE SPIA

In copertura sa muoversi lieve,
dà 'liquididi' il suo fare un po' untuoso.
Per Giove! Lui controlla le 'correnti'
e s'agita con la forza di venti.

PASTICCA

47 – Lucchetto riflesso 6 / 5 = "1.1.1."

LA CONTESSA DI CASTIGLIONE

Al buio, nel lenzuolo mostrava
quanto piacente ed amabile fosse.
Intelligente, per il governo sapeva
ascoltar e usa a riferir le confidenze.

EVANESCENTE

48 – Zeppa 6 / 7

TEMPI DURI PER L'ANZIANO

Al verde sta, adombrato: la pensione...

L'APPRENDISTA

49 – Sostituzione yxxzxxx / zxxxxx

RAGAZZA TOP-MODEL

Lei si espone allo sguardo del passante
e ammicca con aspetto luminoso,
che l'immagine sua delinea bene
quale visione quanto mai perfetta!

SERSE POLI

50 – Sostituzione yxxzx / zxxx

I FANS E LE SQUADRE SPORTIVE

Anche quelle davvero terra terra
da molti son seguite a quanto pare.
Figurati per quelle sempre in testa:
pur tanto di cappello posson fare!

PIEGA

51 – Lucchetto riflesso 4 6 = 4

CRISI DEGLI ALLOGGI

Domicili vacanti? Ce ne sono
però trovarli belli è una chimera:
quelli più raffinati trovo giusto
soddisfino il buon gusto.

IL NANO LIGURE

Zibaldino

IL PISANACCIO

52 – Scambio di vocali 1 4 / 5

ARITMETICA... BURLONA

«Quattro al quadrato fanno venti scarsi!»

53 – Cambio d'iniziale 6

I TESTIMONI E L'ALIBI

Come si fanno vivi qui non regge.

54 – Spostamento "6" / 2 4

MIA MOGLIE A DIETA

Messo capo a partito, cala cala.

55 – Cambio di sillaba iniziale 8 / 7

LE CALZE DELLA BEFANA

Per il più piccolo, scure.

56 – Cambio di vocale 4

BADANTE SÌ, BADANTE NO

Giudizio qui ci vuol: costa salata!

BROWN LAKE

57 – Cambio di consonante 4

LO CHEF, BERLUSCONI E IL PIATTO PICCANTE

Il pollo con le mani ha già spennato:
fa sete, ma il Cavaliere ha sbavato.

58 – Sciarada 5 / 5 = 10

GLI IMPUTATI DI CALUNNIA E L'AVVOCATO

Hanno lanciato strali e lui copriva:
il suo disegno ha una prospettiva.

59 – Cambio di genere 5

LEGISLATORE ANTIABORTISTA PREMIATO

Esaltato di vite quale amante
nel ginepraio dà frutto costante.

60 – Cambio di consonante 4

L'EMULO DI BERSANI

Con l'Ulivo è la scelta che ci tocca,
ma pare sciocco col toscano in bocca.

61 – Scarto di sillaba finale 9 / 7

IL CIOCCOLATO NON SEMBRA BURRO DI CACAO

Fuso con latte e fatto circolare,
così in natura si vede scambiare.

PIEGA

62 – Estratto pari 6 / 4 = 5

ATLETA IN SOVRAPPESO

Schiatta? Ingrassato è inver, ma va veloce.

63 – Estratto dispari 5 / 4 = 5

CHE COLPO DEL PUGILE È?

Per chiarir, per chiarir... sì, è un diretto.

64 – Anagramma 4 6 = 5 5

LA COLF CHE FA PER ME

Distinta assai all'antica? Molto bene!

65 – Anagramma 8

COLLANA RUBATA E RECUPERATA

Trovata dunque! Il reo l'aveva al collo.

66 – Cambio di sillaba iniziale 7 / 9

IL FURTO, PER UNA CERTA BANDA

Prospetto che col buco ci riesca.

ILION

67 – Cambio di consonante 5

GELIDI SCALATORI

Per i versanti vanno alla riscossa
però non hanno proprio sentimento!

68 – Zeppa 5 / 6

COLF DISASTROSA

Se fa il bucato lei sono dolori
ma la prendo per potere andare avanti.

69 – Cambio di consonante 4

AL PARTY VADO CON IL COMICO

«Porto uno che è parecchio spiritoso?»
«Faccia pure, l'aspetto di sicuro!»

70 – Zeppa 4 / 5

IL BELLOCCIO NON FA RIDERE

Attira molto per la sua freddezza,
per le battute però passi la mano.

71 – Cambio d'iniziale 4

CUOCA SCADENTE

Per il suo riso è proprio fiera questa
ma a provar la portata son dolori!

31^a COPPA SNOOPY

4

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 aprile 2013

1 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'1 1? 2 3 6 = 5 9

C. ANI IN DONO

2 - CAMBIO DI CONSONANTE 6 1 5

IL DECISO MUSAGETE

3 - CRITTOGRAFIA 5 3? 4 1 1 1 = 6 9

OLLORA

4 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 6 1 1: 5 5 = 4 1'13

GIA.. ONE

5 - CAMBIO DI CONSONANTE 10 2 4: 2 2

MI RICONOSCO PIGNOLO

6 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 2 5: 6 = 7 9

PRESOMI DA BUFFON

7 - CAMBIO DI CONSONANTE 6? 6!

SONO QUI PER GLI ELOGI

8 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 6 1 9 = 9 1 7

FANDATI ANCORA VIA

9 - SCARTO INIZIALE 7 1 5

LA BARA DEMODÉ

10 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 2 4 3, 3 = 5 8

ABI. AZIONE

C R I T T O

1 - Crittografia sinonimica 1 2 2 4? 4 = 5 2 6

CAL. A

ÆTIUS

2 - Crittografia perifrastica 1: 1 2 4, 1 2 3 = 4 2 8

TONN... ATA

ALAN

3 - Crittografia sinonimica 1 1 5, 5 1'1 = 7 7

LO. TER. E

ARTALE

4 - Crittografia perifrastica 1 1 1 4, 6 5 = 7 2 9

G. ORNALE CO.. ULSATO

ATLANTE

5 - Crittografia 3 2 1 1 1, 4 2 1 1 1 = 8 2 7

EGITTO

FRA ME

6 - Crittografia a frase 5 3 7 = 8 1'6

AL DIAVOLO LA LAVATERA

IL BRIGANTE

7 - Crittografia perifrastica 1 1: 6 2 1? 3 = 4 2 8

O. T. TRICI

IL COZZARO NERO

8 - Crittografia mnemonica 2 4 10 1 5

BEAU BRUMMELL È PER LE VESPE

ILION

9 - Crittografia sillogistica 8 2 1? 2 = "5" 8

M. NO

IL LACONICO

10 - Crittografia perifrastica 4 1 1 4 = 4 6

. RATELLO DI ARONNE

IL LANGENSE

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2013

ÆTIUS p. 72 (25+23+24) - Ragionamento standard che nella sua semplicità risulta logicamente scorrevole e linguisticamente corretto. Buona la frase finale. ALAN p. 71 (24+23+24) - Prima lettura imperniata su una forma flessa del verbo completare già letta in precedenti lavori, frase piacevole, cesura parziale. ARTALE p. 69 (23+23+23) - Un "geometrico" di buon livello. Che le "inchieste in Chiesa" siano sempre "pie" è tutto da verificare! ATLANTE p. 76 (26+25+25) - L'accattivante frase finale e la cesura totale riscattano una prima lettura che gioca le sue carte su chiavi già note (*vano, leggi*). BRUNOS p. 66 (22+21+23) - Il ragionamento rispolvera per l'ennesima volta l'abusatissima chiave "s'ignora" e si traduce, in seconda lettura, in una frase alquanto generica, a cesura parziale. FERMASSIMO p. 71 (24+23+24) - Esposto chilometrico per una prima lettura che, fatta salva qualche lievissima modifica, si ispira in maniera palese a un lavoro di tanti anni fa che, con esposto estremamente conciso, otteneva la stessa frase finale. La differenza è che al

tempo non esisteva la "Polverini"! FRA ME p. 68 (22+23+23) - Anagramma semplice ma corretto con buona aderenza esposto/frase. GALADRIEL p. 69 (24+22+23) - La frase risolutiva, precisa e ben cesurata, attenua in parte l'impatto negativo che ingenera l'avvio della prima lettura (*Ma lato*) più volte letto. IL COZZARO NERO p. 69 (24+22+23) - Prima lettura convenzionale ma tecnicamente corretta, espressione finale che rientra nel novero di quelle che si dicono "frasi fatte". ILION p. 73 (25+24+24) - Chiave "l'appetiscon" già impiegata in passato, proprio in una crittografia a frase. Questo dato, di per sé negativo, viene però compensato da un brillante costruito finale che vanta anche una cesura completa. IL LANGENSE p. 74 (25+24+25) - Piacevoli le novità in prima lettura riguardanti sia l'originalità del ragionamento sia l'assenza di chiavi già lette. Efficace la frase risolutiva a cesura totale. IL MATUZIANO p. 62 (20+21+21) - La mancanza di un minimo di quel rigore logico che dovrebbe sempre connettere realisticamente l'esposto con la frase

G R A F I E

11 – Crittografia perifrastica 4 2 1'1, 1 2 4 = 6 9

GESÙ C. ISTO CI ANDÒ A NOZZE

L'ALBATROS

12 – Crittografia perifrastica 6 1 1, 6? 2 = 7 9

FU ST. MACA. O

L'ASSIRO

13 – Crittografia a frase 3 7 = 3 2 5

STAI COL TIFOSO

LO SPIONE

14 – Crittografia perifrastica 1'1 1 1 1? 1 3 = 4 5

A. ON

LO STANCO

15 – Crittografia a frase 2 6 1 3? 2 = 7 7

CREO AUREO BAGLIORE

NEBILLE

16 – Crittografia perifrastica 2 2: 8 7 = 7 1 2

LIE. O QUESTE CESELLA

PASTICCA

17 – Crittografia perifrastica 1'5 4 1, 1 1 = 3 5 5

DOTAN DI MIURA

PIPINO IL BREVE

18 – Crittografia a frase a spostamento 5 6 = 2 "4", 2 "3"

SAGGIA IL PICCOLO E IL MASSIMO

SALAS

19 – Crittografia 6, 7 1 2 = 8 8

MA.. IO

SELENIUS

20 – Crittografia perifrastica 1: 4, 3 4 = 4 8

PADRE DI .OBOS

SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (2)

In palio una targa Piquillo da sorteggiarsi a fine anno tra i solutori totali ed un'altra, da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via A. Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

30 aprile 2013

1 – CERNITA 7 2 5 8

NEO CHE HA PROF2 – CRITTOGRAFIA A FRASE ONOMASTICA AD ANTIPODO INVERSO
4 1 4 = 5 4**METÀ DEL DUO PAVONE-CELENTANO**

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA ONOMASTICA "2." 3 6 = 6 5

LAMBERTO ... I

4 – CRITTOGRAFIA A FRASE AD ANTIPODO 2 4 1'3 = 4 2 4

TEMPO DELLE MORE

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA A SPOSTAMENTO 1 6 4, 4 1 = 4 2 1 0

P. PA DEI .ESUITI

6 – CRITTOGRAFIA 1: 3 4 = 3 5

R. M

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SLITTAMENTO DI RADDOPPIO 4 4 5 = 5 8

SCESE L'INGANNO COMUNISTA

8 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 5? 5! = 4 6

SE CADENZA PUNTO

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 5 7 = 7 5

FU PAGATO CON LOTTE

10 – PROCRTTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1, 1. 1. 4 = 4 2 2

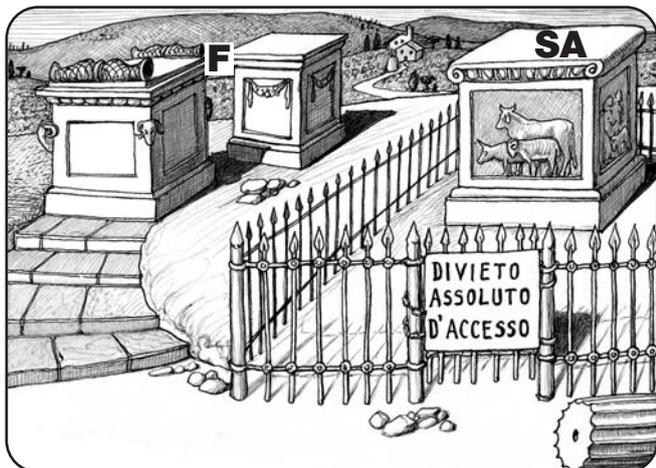
SUA EC. ELLENZ.ESITO 2^a MANCHE - MARZO 2013 •

risolutiva rende il gioco surreale, o se vogliamo, lo fa apparire una battuta ludolinguistica, e non delle migliori! L'ALBATROS p. 68 (23+22+23) - Prima lettura banale e uso delle solite chiavi di comodo e di appoggio (*s' à, di*). Valida la frase finale per la sua prerogativa di essere un tipico modo di dire. Ma la frase finale non è tutto, è solo una parte del tutto! L'ASSIRO p. 73 (25+24+24) - Al di là dell'esposto a dir poco raccapricciante, il gioco è ben ideato. Il ragionamento, pur linguisticamente rastremato al massimo, spicca per senso logico, precisione tecnica e scorrevolezza. Frase finale di piena attualità. LO STANCO p. 72 (25+23+24) - L'avvio del ragionamento non è proprio di prima mano. Basta far mente locale ai numerosi esempi di lavori sul tema "*vespri*" che iniziano tutti con forme flesse del verbo "esprimere". In compenso, però, l'espressione finale è degna di nota e contribuisce non poco a risollevarne le sorti del gioco. NAM p. 71 (24+23+24) - Prima lettura di maniera supportata da chiavi arcinote (*sta, ciò, nata, di*) allineate in una lunga teoria prima del

sinonimo "*svelta*". A dispetto di ciò il costrutto finale è una buona frase ma a cesura parziale. NEBILLE p. 63 (20+21+22) - Gioco fragile in cui si nota appena una piccola "*ideuzza*". PASTICCA p. 72 (25+23+24) - Sono noti diversi altri lavori sul tema "*trend*" che sfruttano forme flesse di "*rendere*" e quest'ultimo gioco non fa eccezione. Il ragionamento, corretto in ambito tecnico e filante in quello grammaticale, si evolve in virtù di una mirabile cesura in una frase ricorrente in diversi settori a cominciare da quello economico-finanziario. SELENIUS p. 75 (26+25+24) - Il gioco ha il pregio della perfetta coerenza fra esposto e ragionamento e la cesura, pressoché baricentrica, seziona adeguatamente la prima lettura e dà vita a una brillante frase risolutiva. SNOOPY p. 73 (25+24+24) - In prima lettura compare la chiave "*tarpar*" che non è una novità. Ciò premesso, c'è da dire che il gioco si sviluppa sinteticamente con un ragionamento ellittico, ma tecnicamente ineccepibile. La cesura totale, poi, ci rende una frase dalla forte valenza etica e morale.

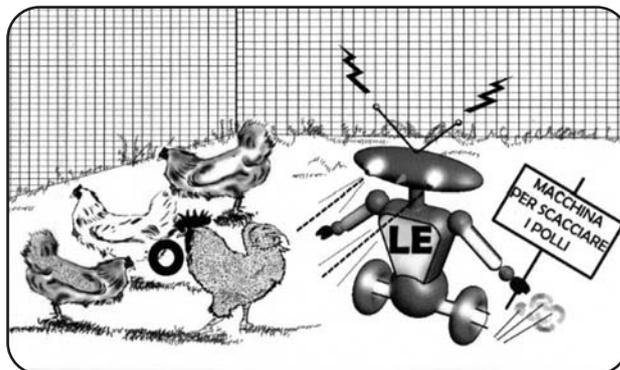
1 - Rebus 1 3; 4 1'3 2 = 4 "6 4"
dis. dell'autore

L'ASSIRO



2 - Rebus "4" 3 1 6 2 = 8 8
grafica Virgilio

IL FORTE



4 - Rebus 1: 1 3 7 1 1 2 = 5 3 8

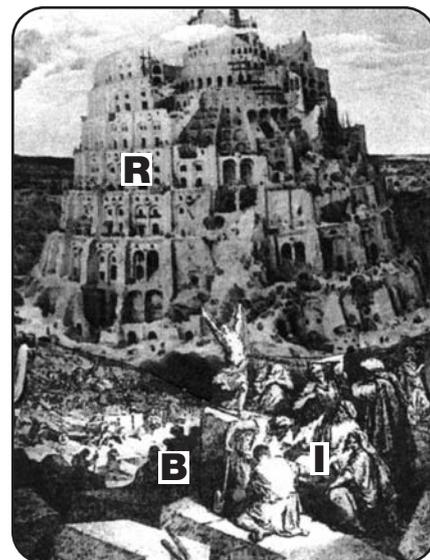
PIPINO IL BREVE

3 - Rebus 6 1'5 5 4 1 4 = 6 2 4 3 6 5
dis. Laura Neri

CARMAR



REBUS



5 - Rebus 7 1 2 1, 7 2 = 7 "6" 7
dis. La Brighella

RAVIN



Medaglia d'argento concorso La Brighella

6 - Rebus 2 2 5 1'2 3 = 7 8
dis. Padus

MARCHAL



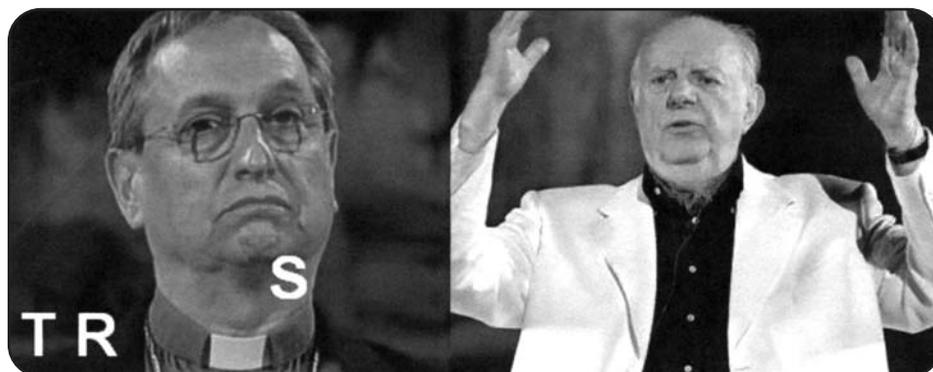
7 - Rebus 3 1 7 = 7 1'3
collage lionello

TEX



8 - Rebus 2 1 1 1 5 1 1 3 5 = 10 10

IL CIOCIARO



72 – Anagramma 8 6 = 6 8

L'INTERROTTO VOLO DELLA GRU

Ora che persino la gru ha interrotto il suo volo, non è più il tempo della vanità. Fare altri piani non ha senso, ciò ch'era stato fondamentale affonda nella polvere. Dopo tanta fatica, al massimo ritroveremo lo scheletro di duri tipi armati, tra innocenti sfruttati dai soliti arrampicatori. Uomo, non sempre è consentito di giungere a sfiorare le nuvole. Se il gruppo ha fallito,

molto più di una lacrima, molto più di un pianto, rimane. Qui dov'è comunque possibile essere amati, ogni occhiata è rivolta all'infinito. Mentre le razze si mischiano, non resta altro che fare l'indiano o dimostrare d'essere pacifico. Si conceda che nei volti venga riflesso il valore di una gioia alquanto preziosa e che persino nei piatti si specchi con chiara intensità il cielo. Solo così sarà dato di considerarsi "arrivati".

73 – Estratto pari 5 / 6 = 6

NELLA PIÙ NASCOSTA INTIMITÀ

Alimentarsi di vite perdute tra i bassifondi, nel ventre della notte. Condurre, triste, una lunga esistenza dietro gli scuri, fra i battenti, nell'ora che anticipa i fatti di "nera". Ritrovarsi poi, brillo,

a protendersi verso il suolo, seguendo la propria natura, piegarsi nel vago ricordo di antiche lacrime.

Alfine, nella più nascosta intimità, covare la possibilità d'un successo, mentre fuori s'introducono accordi d'organo in un crescendo che crea attese.

74 – Biscarto 5 / 7 = 10

LUCE E OSCURITÀ FRA I VICOLI

I colori di un'alba appena sbocciata spiccano fra diafane trasparenze. Vaghe armonie di viole in un ambiente che sempre più si surriscalda. Nonostante le protezioni, c'è chi finirà ammazzato,

in nome di un passato che non vuole essere dimenticato. Seguire le impressioni significa tornare alle fasi di un processo spintosi troppo in avanti. Chi è a terra sappia che non tutto è ancora perduto,

per quanto il buio abbia poi invaso i giorni ed errando si pensi alla fine. Mentre un riflesso d'argento cerca, invano, di scacciare le ombre, l'uomo ch'è vinto cominci a sperare nel domani.

75 – Anagramma 6 = 2 4

L'UMILE LEZIONE DI NEIL ARMSTRONG

Un passo storico e l'urlo sgorgò dalle gole, riflettendosi tra le pareti, perché l'andare "oltre" presupponeva di liberarsi da dure catene. Un passo e l'aldilà si offrì al nostro cammino, in un simultaneo volgersi di colli, mentre qualcuno invitava la sempre più stanca umanità a rimettersi in sella. Ora che ci hai lasciato, e ti immaginiamo, nuovamente, lassù, il fondo che ci aspetta non fa paura.

Anche se qualcuno ti avrà poi considerato il classico "filone" che scivola di trasmissione in trasmissione, è evidente che hai reso un importante ed utile servizio alle genti. Il tuo passo ha suscitato rinnovata energia nei popoli del mondo: in quanti hanno parlato con te, con adeguato trasporto. Adesso che giaci, steso a terra, obbediente alla superiore volontà, di una cosa possiamo essere certi: non sarai mai scordato.

76 – Lucchetto riflesso 6 / 6 = 4

DONNA NELLA NEBBIA

Ti vidi, donna, procedere nella nebbia: nell'immagine risaltava il tuo nome. Venivi avanti, quasi messa in croce, mentre dietro i soliti "lupi" percorrevano cammini dov'era facile sprofondare.

Additati, pure con gioia mostravano il loro valore. Vere apparivano le promesse: girando, ora a destra, ora a sinistra, si rendevano protagonisti di accerchiamenti che facevano risaltare gli indici di gradimento.

Attratti, peraltro oggi li ritrovi sempre su punti contrapposti. Mentre le negatività e le positività si affrontano, qui dov'è normale sentirsi uno zero l'atmosfera si raggela e sembra di tornare su lontani banchi.

77 – Sciarada 5 / 6 = 11

NOSTALGIA DEI CAMPI

Un'impressione, e poi? Il tuo tocco morbido sul volto, m'avvolge, come una carezza. Quando ti stacchi, capisco che sicuramente lascerò qualcosa di me, sulla Terra.

Arrivare, arrivare: questo l'ordine. Affidarsi alle "correnti", seguire gli insegnamenti delle vecchie maestre, distinguersi per portamento, tra messi che attendono il "taglio".

Finire per diventare strumento di chi è partito dall'Unità e oggi s'impegna in qualche risaputo periodico, in un pigia pigia per il lancio dell'ennesimo prodotto.

78 – *Cambio di consonante 6*

STALKING

Lei, sotto una coperta,
 aspetta ora chi la sfiori
 con delicatezza.
 Non serve la voce,
 per lei parlano
 i segni che porta sulla faccia.

Ed il tempo, con lei,
 riuscirà solo a velare,
 a far sbiadire un poco
 una parte di mondo
 ma mai potrà cancellare
 la realtà che sotto rimane.

SACLÀ

79 – *Lucchetto 8 / 7 = 5 8*
 DIARIO DI UNA VISITA
 ALLA "SCUOLA ARTUSI" DI FORLIMPOPOLI
Una buona ricetta

Volendo qualcuno cucinare per le Feste,
 occorre dapprima un taglio adatto.
 Lavorandolo a crudo, si batta ben la carne e,
 dopo averla a dovere sbollentata,
 si metta sulla brace a fuoco lento,
 lasciandola però per bene al sangue.

Il Centro Documentazione

Qui ciascun può trovare il quotidiano
 patrimonio di dati e informazioni.
 Può trovarci le novità del giorno,
 le ultime notizie del mattino,
 le previsioni del tempo.
 Tutto nero su bianco.

Consigli per la vita di uno "Chef"

È sotto il naso di tutti
 la proliferazione capillare
 di certi disordinati intrecci,
 che taluno considera segni di onore,
 ma che sono una presenza
 che solleva soltanto ilarità
 e senza dubbio mina la nostra serietà:
 e siccome dobbiamo metterci la faccia,
 la soluzione che al caso va a pennello
 è di darci un deciso taglio netto!

PROF

80 – *Spostamento sillabico 5 7 = 5 2 5*

LAUREATO BABY SITTER?

S'è avviato su una pratica leggera:
 di strada ne ha da far per la carriera.
 Ma mi sa tanto che questo conoscente
 preparato è a concorrer certamente.

È un'occupazione da governante!
 Per quanto tutto ciò sia rivoltante,
 per forza deve prenderne possesso,
 se vuol potere reggere lo stesso.

FELIX

81 – *Sciarada 2 / 4 = 6*

PRESIDE ALL'ANTICA

Mantiene veri principi,
 quelli come lui, sulla terra,
 si possono contare
 sulle dita di una mano.

Lui fila dritto,
 senza mai piegarsi
 anche quando ha a che fare
 con delle buone lane.

Un tipo di carattere
 dal solido stampo
 eppure pronto a correggersi
 se cade in errore.

SACLÀ

82 – *Cambio di consonante 7*

LA MIA SUDDITANZA VERSO LA MOGLIE

Non soltanto mi
 tocca d'ascoltarla
 ma sempre mi fa viver
 in apprensione,

la cosa mi ferisce e
 c'è da dire
 che spero pur da
 essa di guarire.

MIMMO

83 – *Intarsio 4 / "3" = 7*

L'ESSERE (O IL NON ESSERE?)

L'uomo – però in un ambito ognora
 letterario-antiquato – di buon grado
 confida in quello Spirito detto
 'forte', ma invero l'uomo forte non è
 nella sua assai fragile corposità
 giacché sempre brancolando va
 ("ché la diritta via era smarrita")
 nelle doppiezze confuse di realtà,

e s'ingenerano così situazioni
 critiche, per la cui soluzione
 (secca dirla) si deve andare a fondo
 e, stante la complessità dei problemi,
 barcamenarsi più non è possibile
 restando solo sperare nell'altrui
 soccorso, puntando tutto su poche
 ma assai inequivocabili parole...

Però tale via di uscita, purtroppo,
 implica un certo calo di valori
 e, se da una parte vi è un quid
 di alienante da incassare a ogni costo,
 d'altra parte però, tutto sommato,
 ci fa sentire finanche alleggeriti
 e pure, ahinoi, un poco più poveri,
 ma in fin dei conti tale è il risultato.

FANTASIO

PSEUDONIMI & ANAGRAMMI

GOSTANZIO TALPITEO DA CONTILMANO – *anagramma* di Agostino Paoletti, da Montalcino.

Discorsi predicabili del M. R. Sig. Gostanzio Talpiteo da Contilmano, Venezia, 1642. [L'anagramma (spurio) è formato anche dalla parola Montalcino, paese natale del Paoletti.]

GRIMA NICODEMO – *anagramma* di Domenico Magri, maltese.

Dichiarazione letterale degl'inni secondo la correzione di Urbano ottavo, opera di ec. – Sono pseudonimi le edizioni di Viterbo e di Venezia, anteriori alla ristampa di Venezia, per Domenico Occhi, 1747, che porta il vero nome dell'autore.

[Domenico Magri (Malta, 1604-Viterbo, 1672), dottore in teologia, contribuì all'edizione della Bibbia in lingua araba. Altra sua opera: *Notizia dei vocaboli ecclesiastici, con la dichiarazione delle cerimonie, & origine delli riti sacri, voci barbare, e frasi usate da' santi padri, concilij, e scrittori ecclesiastici, raccolta da Domenico Magri*, Venezia, 1732 (ottava edizione).]

IAPAV THEUCASIO – *anagramma* di Eustachio Pavia.

L'Arte del fuoco, ragionamenti e poesie di ec. Dedicati agli investigatori della pietra filosofale, Genova, stamp. Franchinelli, senz'anno, in -8°, circa la metà del secolo XVII.

Contiene un poema in terza rima che tratta di cose appartenenti all'Alchimia. Ne vennero ristampati nel Corriere delle Dame alcuni canti da Giuseppe Lattanzi. [L'esatto titolo dell'opera è: *L'Arte del fuoco, Ragionamenti e Poesie di Teuchasio Iapav, dedicate agli investigatori della Pietra Filosofica, in Genova*, presso Franchelli. Trattasi di un testo molto raro e prezioso per gli alchimisti.]

(14-Continua)

FRANCO DIOTALLEVI

NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO...

... che le Poste rifiutino di far partire raccomandate spedite da persone poco raccomandabili;

... che in un secondino ci s'imbatta ogni minuto secondo (ma proprio minuto);

... che vivendo l'epoca dei mezzi audiovisivi, non solo accada d'incontrare chi, visionario, segue le visioni della fantasia, ma anche (se quegli echi fantasiosi vengono percepiti con l'udito) audionari;

... che da chi si esprime con 'io mi mangio...' (a causa di quel 'mi') sian da attendersi episodi di auto cannibalismo;

... che solo di un cane con la erre moscia io possa dire con certezza 'can che abbaia non m'ode';

... che la gente facoltosa si tenga alla larga da tutto ciò ch'è difficoltoso;

... che calzare scarpe con tacchi altissimi renda, a lungo andare, alticci;

... che si chieda massima circospezione soltanto ispezionando un circo;

... che lo sportello d'un autoveicolo sia portato a far pettegolezzi per il fatto ch'è una portiera;

... che episodi tempestività avvengano solo in tempi decisamente estivi.

Non è provato, ma provar non nuoce.

SIN & SIO

FELICITÀ!

Riccardo Benucci (*Pasticca*) e Lisset Sanchez (*Fresita*) sono lieti di annunciare il loro matrimonio che avrà luogo il giorno sabato 6 Aprile 2013 ore 11 presso il Palazzo Pubblico di Siena.

Questo il laconico messaggio giunto in redazione, e noi lo trasmettiamo con gioia agli amici penombrini affinché tutti noi potessimo virtualmente partecipare alla festa nuziale ed alla gioia dell'ormai "nostro" *Pasticca*.

Auguri di felicità da tutti noi!

NOTIZIARIO BEI N. 46

* Hanno dato un contributo per lo sviluppo e le iniziative della BEI: *Ilion*, *Alan*, *Zoroastro*, *Mavi*, *Bincol*, *Alkel*, *Il Pisanaccio*, *Orazio*; hanno dato materiale enigmistico: *Piquillo*, *Puma*, *Miroslav Zivkovic*. Grazie a tutti!

* Nuove acquisizioni:

- Pane, Pellegrini, "Enciclopedia Enigmistica - Appendice di curiosità", 1ª ediz. Roma 1946.

* Ringraziamo vivamente Edoardo Bergamin di Beinasco (TO) per aver messo gentilmente a disposizione della BEI la sua tesi di laurea "L'enigma e l'indovinello - Storia, forme e tecniche di una comunicazione ambigua", con la quale ha concluso con 110 e lode, nell'anno accademico 2005-2006, il Corso triennale di studi in Scienza della Comunicazione, Facoltà di Lettere e Filosofia, dell'Università degli Studi di Torino. La tesi verrà inserita nella prossima versione del DVD BEONE.

* Al Convegno "Weekend d'oro o dell'Amicizia", che si terrà a Cattolica il 10 e 11 maggio, consegneremo al diretto interessato la prima copia dell'opuscolo BEI n. 15 "Piquillo e la Sfinge" (24 pagine, a cura di *Pippo*, *Nam* e *Hauhold*). L'opuscolo sarà poi disponibile sui siti www.enignet.it e www.cantodellasfinge.net.

* Rinnoviamo ad autori e utenti del BEONE l'invito a segnalarci errori o dati mancanti nei repertori "Eureka". Ringraziamo in particolare *Barak* per il controllo 'a tappeto' che sta facendo sulle riviste in suo possesso. Da parte nostra procediamo regolarmente con l'aggiornamento dei data-base; siamo a disposizione per controlli ma cercheremo di rendere presto fruibile a tutti questo lavoro.

* Anche gli archivi "Enigmisti del passato" (alla 4ª versione) ed "Enigmisti italiani" (alla 3ª versione) sono oggetto di continui miglioramenti e integrazioni e presto saranno disponibili le nuove versioni. Chiediamo in particolare di fornirci fotografie (sia formato tessera che di gruppo) che andranno a costituire anche l'archivio fotografico che stiamo organizzando alla BEI.

PIPPO & C

Sciarade per nozze

Girovagando tra le bancarelle del famoso mercato romano di Porta Portese, tempo fa ho acquistato: *VERSI nelle Nozze della Contessa TERESA BAFFONI forsempromnese col Signor LUIGI CENCIATTI LUCARELLI da Cagliari - Fano, 1836, per Burotti. Un opuscolo in - 8° di 30 pp.*

Ne parlo in questa sede poiché il libretto contiene tredici ottave, ventitré sciarade e un logogrifo; inoltre, anche le ottave, che a prima vista sembrano solo delle normali poesie, si sono rivelate anch'esse con un contenuto parzialmente enigmistico. Sulla copertina non compare il nome dell'autore, che troviamo, però, in fondo alla "Dedicatoria" iniziale: Torello Torelli¹.

Le sciarade non si discostano (e non potrebbe essere altrimenti) dalla produzione di quei tempi: in proposito, l'autore – marito di una cugina della sposa – scrive "*Sono cose veramente da nulla, eppur la moda le segue, e assai gente, a suo malgrado, le approva*".

La prima delle sciarade – che sono in forma di sonetti, ottave, sestine, quartine o anche in soli due versi – ha come soluzione *amore (amo-re)*; da notare che la parola *amore* viene svolta due volte: dapprima, nelle due quartine e nella prima terzina; successivamente, nella seconda terzina.

Sei bella, o Nice, e come dal *primiero*,
Vien preso il muto abitor dell'onde,
Tal co' tuoi vezzi infra tue trecce bionde
Avvinto fui, né di sottrarmen spero.
Come il *secondo* hai sovra l'impero;
E qual suddito umil che alle profonde
Tue leggi arcane facile risponde,
Io ti consacro il cor l'alma e il pensiero.
Sia quanto vuol con me l'*intier* crudele,
Benedirolla, e a te sarò, mio bene,
Fino all'estremo de' miei di fedele.
Se il *primo* i pesci in mar non assecura,
Se il *secondo* può darne e pianto e pene,
Hanno, ah! Del *tutto* infin gli Dei paura.

Un'altra, con soluzione *corriere (cor-rie-re)*:

Tutte le donne eguali al mio *secondo*
Non hanno il *primo*, o se pur l'hanno è guasto;
Ma se 'l *terzo* il possiede, o 'l mantien casto
Si merta che l'*intier* l'additi al mondo.

Un'altra, con soluzione *dardo (dar-do)*:

Infinitivo è il *primo* del *secondo*,
Col *tutto* Amor si fa soggetto al mondo.

Il logogrifo ha per soluzione *Tersicore (ter-si-co-re)*:

Col mio capo il linguaggio del Lazio
Volle esprimer picciol valsente;
Benché vólto la lingua novella
Col medesimo ha detto egualmente;
Ché altrettali esso segni comprende
Quali esprime significa e intende.
Dal mio *petto* se accordo richiedi,
O cantando o volendo l'intuona;

Che per tutto in sul tosco terreno
Bellamente il *secondo* risuona:
Capo e petto se uniti vorrai,
Ne' cristalli o in bell'onda l'avrai.

I miei *pidi* stan chiusi nel petto,
Dove bolle più caldo l'amore;
Ivi stanza han pur l'odio e il dispetto,
E il desir di scambievolmente ardore:
Se d'amore o se d'ira s'infiamma,
Deh ratterra del *terzo* la fiamma.

Se disgiunti l'un l'altro de' *pidi*
Curioso desideri ancora,
Il *secondo* congiungi di quelli
Al mio *petto*, e avrai visto che fuora
Viene uom regio, che unito o disciolto,
Dal *secondo*, il medesimo hai cólto.

Con in mano l'aurato strumento,
Che ne muove e le danze conduce,
Al *totale* risplende in sul fronte
Così viva e sì fervida luce,
Che sia diva o sia donna mortale,
Pone al piede ed all'omero l'ale.

Per quanto riguarda poi le tredici ottave, sempre nella "Dedicatoria" il Torelli scrive: "*La più parte non sono dettati al soggetto, e i primi ho cercato anagrammaticamente avvicinarli ai secondi, studiandovi molte combinazioni che s'hanno dalla stessa parola del nome Vostro, cui sono diretti*".

Riportiamo una di queste poesie:

Se in giovin petto lo sperar conduce
A *dubitar* di sé, ben però è certa
Quella scienza che di fuor ne adduce
A scrutar nella mente, e a farsi esperta
Di ciò che passa in cor: chiaro traluce
Il timido pensier, la speme incerta:
E se t'affissi ove il desir hai vólto,
Rispondon gl'*occhi*, ed il rossor del vólto.

Possiamo rilevare in che modo l'autore ha usato l'anagramma (in questo caso, anagrammi spuri) andando a leggere l'INDICE, che riporta: TERESINA 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.

E poi, per la sopracitata poesia: v. 2. – 2. 5. 6. 1. 8. 3. 4. V.8 – 5. 4. 3. 2. 7. 6.

Quindi – prelevando da TERESINA il n. 2 (= e), poi il n. 5 (= s) e così via – il *dubitar* del secondo verso diventa *esitare*, e gli *occhi* dell'ottavo verso diventano *serena*.

Chiudo con le parole con cui il Torelli termina la sua "Dedicatoria": "*Incolpatene il tempo, se non posso offrivi alcun che di meglio, e questo poco vi prego aggredirlo per prova di quella stima colla quale affettuosamente mi dico V.o Dm.o Ser.e e Par.te Torello Torelli*".

FRANCO DIOTALLEVI

¹ Torello Torelli (Fano, 1808-1851), marchese, noto membro del patriziato locale, apprezzato filodrammatico e autore di 15 commedie pubblicate negli anni 1838 e 1839.

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

PRIMA PUNTATA

SOLUZIONI: 1) dietro s'àn felici = Pietro Sanfelici; 2) la N dar: T ita, li ANA = "land-art" italiana; 3) *ode savio*: L esca = ode saviolesca; 4) R? anche S: *teso* = "ranch" esteso; 5) ài donne a isonne; 6) S cogli: OMARINO = scoglio marino; 7) immoli i molli; 8) mercè D e per I, *bile* = merce deperibile; 9) li Do indi A, no? = lido italiano; 10) A, ci davi CINA = acida vicina.

* * *

Nemmeno questa volta, nonostante l'*ode saviolesca*, mi è stato possibile – novello Tamagno – esibirmi nell'"Esultate!..." dell'Otello verdiano. Ci sono andato solo vicino. Il primo a togliermi questa soddisfazione è stato *Il Leone*, che il 14.02 alle ore 18,24, riusciva a concludere finalmente le sue fatiche. Seguivano gli Asinelli, trascinati da un tenacissimo *Klaatù* (17.02, ore 15,24) e l'insonne *Cingar* (19.02, ore 21,38), alla fine di una estenuante ricerca sui suoi numerosi testi letterari.

Si è reso necessario allargare lo spazio sotto l'ombrellone, per far posto ai nuovi arrivati: *Alken*, *Sacco C.* e *Pisellina*.

SOLUTORI TOTALI (13): *Aariel*, *Atlante*, *Babette*, *Cingar*, *Fatù*, *Giamalo*, *Illon*, *Il Leone*, *Il Pinolo*, *Klaatù*, *L'Esule*, *Nemorino*, *Plutonio*.

SOLUTORI PARZIALI (96): *Achab*, *Admiral*, *Ætius*, *Alan*, *Alcuino*, *Alkel*, *Arcanda*, *Artale*, *Asvero*, *Baldassare*, *Barak*, *Battocchi G.*, *Bedelù*, *Bianco*, *Bincol*, *Bonci A.L.*, *Brac*, *Brown Lake*, *Brunilde*, *Brunos*, *Bruschi C.*, *Buzzi G.*, *Chiaretta*, *Ciang*, *Coggi A.*, *Delor*, *Dendy*, *Dimpy*, *Felix*, *Fermassimo*, *Fra Bombetta*, *Fra Me*, *Franca*, *Francesco*, *Fra Rosolio*, *Frignani S.*, *Galadriel*, *Galdus*, *Garçia*, *Giada*, *Gianna*, *Gommolo*, *Grass*, *Hammer*, *Haunold*, *Hertog*, *Il Cozzaro Nero*, *Il Gitano*, *Il Laconico*, *Il Langense*, *Il Marziano*, *Il Nano Ligure*, *Jack*, *La Cucca*, *La Fornarina*, *Laura*, *Liborio*, *Lidia*, *Linda*, *Lora*, *Lucciola*, *Magina*, *Manù*, *Manuela*, *Marienrico*, *Mate*, *Mavi*, *Merli E.*, *Merli M.*, *Merzio*, *Mimmo*, *Nam*, *Nebille*, *Nicoletta*, *Nivio*, *Orient Express*, *Paciotto*, *Paola*, *Papaldo*, *Pape*, *Pasticca*, *Piega*, *Pippo*, *Pisellina*, *Rugantino*, *Sacco C.*, *Saclà*, *Salas*, *Sbacchi O.*, *Scano F.*, *Ser Bru*, *Snoopy*, *Spirito Gentil*, *Tam*, *Willy*, *Zecchi E.*

NEL DETTAGLIO

1) *Felix*, presentatosi sotto le sue reali spoglie, non è stato riconosciuto da alcuni solutori distratti, come ad esempio *Lucciola* (*Allegrì per me non è proprio nessuno, e dire che le Riviste, nei quattro mesi di ospedale, me le sono imparate a memoria, anche a rovescio e alla cinese!*).

2) Pochi vuoti, nonostante la frase risolutiva un po' tosta.

3) Come dicevo all'inizio, con questo gioco pensavo di fare cadere tutti, soprattutto per l'insospettabile sinonimia *sodo/savio* (v. Gabrielli). Fra i parziali, la soluzione compare solamente nel modulo di *Saclà*. Ci sono andati vicini, almeno come interpretazione dell'originalissimo esposto, *Fermassimo* (*ode foscolesca*: l'aggettivo esiste, ma *fosco?*) e *Rugantino* (*ode tostolesca*: aggettivo inesistente).

4) Tutti si sono trovati a loro agio nel mio comodo "ranch".

5) Non si sono ricordati della mia vecchia chiave a *isone* solutori quotatissimi come *Galadriel*, *Il Marziano*, *Asvero*, al contrario di *Merzio*, *Barak*, *Rugantino* e *Galdus*, che l'avevano invece ben impressa nella mente. Ovviamente non accettati, ancorché graditi per lo sforzo, *in etici i nemici* (*Dimpy*), *la donna l'adonta* (*Il Cozzaro Nero*, *Alkel*, *Alan*, *Dendy*) e *ài beale a ideale* (*Fermassimo*).

6 e 7) Giochi di incoraggiamento, risolti da tutti.

8) Discreto giochetto che non ha provocato cadute di rilievo. Qua e là, però, ha fatto capolino una precisa ma modesta *colla deperibile*.

9) Altro gioco di ordinaria amministrazione. Risolto praticamente da tutti. Nient'affatto *radiosa la dama* di *Lucciola*.

10) Giochino di una facilità disarmante, ma almeno la metà dei solutori o ha lasciato il rigo in bianco, o ha inviato un'inspiegabile *amica vicina*. Vi perde la stella addirittura *Saclà* (lapsus calami?).

Ignorata da tutte le Riviste e non compresa appieno dai solutori, la procrittografia termina qui la sua vita terrena! *Parce sepulto!*

PICCOLA POSTA

SACLÀ – Vedo che ci hai riprovato con "a isonne", ma stavolta ero preparato. A breve ti confermerò la presenza mia e di *Bedelù* all'incontro di Cattolica: aspettiamo il responso di un controllo medico (*Auguri! p.*).

GALADRIEL – Mi sento oca – non giuliva – per non aver trovato le tre soluzioni 3/5/10 e mi sentirò oca tre volte quando le avrò lette...

PASTICCA – I preparativi del matrimonio fervono, quindi non c'è tanto tempo per risolvere i giochi: il 6 aprile si avvicina (*Ancora tanti auguri! p.*).

SALAS – Sono sempre molto belle le tue proposte, a volte con un occhio al passato relativamente all'utilizzo di termini un po' desueti ma comunque da riscoprire.

FERMASSIMO – Quando scoprirò cosa significa essere come Don Giovanni, mi mangerò le man(n)i?? In attesa di altri "Mortiolo", sempre con affetto.

BARAK – Mi dispiace ma ne hai fatta una troppo difficile. Ma è meglio così, vado subito tra i parziali e non ci penso più.

RUGANTINO – A parte il fatto che non conoscevo il modo di dire "a isonne" e stavo per scartare "ài donne" (ma poi alla fine l'ho trovato), non capisco perché l'esposto della critto n. 5 non potesse essere SEI COME DON GIOVANNI oppure SEI COME CASANOVA. Ho perso un sacco di tempo per trovare un modo per definire don Giovanni, il padrone di Leporello.

HERTOG – Ma l'esposto della 3 non avrebbe potuto essere un che di comprensibile?

IL LEONE – Avendo individuato la soluzione del gioco 3, ti trasmetto il modulo completo. Come ho avuto occasione di dirti, ho sudato le proverbiali sette camicie dato l'inusuale aggettivo "saviolesca" non riportato da nessuno dei dizionari ed enciclopedie in mio possesso. Ora che ho risolto posso dirti che il gioco non è solo tecnicamente perfetto, ma è anche innovativo per via della geniale trovata che ti ha permesso di contestualizzare abilmente la L in modo da rendere l'esposto perfettamente di senso compiuto (sente il sodo = ascolta il savio). Sei stato veramente grande!

PIQUILLO – Tutti i moduli contengono almeno la metà delle soluzioni, a dimostrazione della bontà della colonnetta. Per quanto riguarda gli esposti, potrei anche dare ragione ai miei contestatori, ma credo che le mie versioni siano migliori di quelle propostemi. Ve lo immaginate, ad esempio, per la 5, un esposto del tipo: SENTE IL SOLDO?

Con la speranza di vedervi in tanti a Cattolica, vi lascio con il mio più cordiale ciao!

PIQUILLO

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI MARZO

Per uno come me, che ha sempre considerato gli scritti mensili di *Fantasio* alla stregua di una sorta di Bibbia del sapere enigmistico, ritrovarmi a prendere, si spera momentaneamente, il posto dell'amato Maestro, è motivo di onore e anche di forte emozione.

Gli affezionati lettori di PENOMBRA sappiano che porrò a base del mio lavoro di commento la valorizzazione di ciò che di buono si nasconde tra i versi dei tanti giochi ospitati dalla rivista, incoraggiando soprattutto i nuovi autori. Se talvolta mi permetterò di avanzare loro qualche consiglio, sarà soltanto per favorirne il consolidamento e l'ascesa verso importanti livelli di qualità. Spesso per trasformare un lavoro appena sufficiente in uno pregevole bastano pochi, sapienti aggiustamenti.

§ 1 (*tigri/pialle = tipi allegri*; s.a. "La ciurma del Corsaro Nero" di *Berto Il Delfico*) - Scopro sul BEONE che il primo gioco in versi di *Berto* è datato 1947: era una sciarada e la pubblicò FIAMMA PERENNE. Da allora, e sono passati ben 66 anni, l'amico siciliano e la sua allegra famiglia sono stati presenti sulle nostre riviste con tanti lavori, in genere intrisi di Poesia, imprimendo sulle pagine liete note di *blues*. Questo incastro non segue il tradizionale filone lirico dell'autore. Piuttosto si può definire un gioioso *divertissement* composto in omaggio ad Emilio Salgari. Pure i due versi iniziali mostrano la forza evocativa di *Berto*: "Veniamo noi implacabili di natura / da coste striate di ombre e vivido sole". Ecco, maestosa, la zampata della tigre!

§ 4 (*abito/leprella = abile prelato*; s.a. "Dal mio diario... Monti è Presidente del Consiglio" di *Prof*) - Con *Prof* non si sbaglia mai. L'autore romagnolo ormai da tempo sa amministrare la propria composizione poetica con un taglio svelto, pungente, spesso anche satirico. I suoi non sono "lunghi" che traboccano di lirismo ma s'impongono per uno stile asciutto e sobrio, rifacendosi a situazioni dell'attualità politica, della vita sociale, della quotidianità. Le parole sono inserite nel contesto sempre a ragion veduta. In questo incastro la descrizione dei vari soggetti in ombra s'attaglia perfettamente al carattere di Monti. Splendida la *lepre*: "Ma soprattutto cercherà di evitare / di finire in qualche pasticcio" e anche il risaputo *la grazie* all'acume di *Prof*, rinasce a nuova vita quando si afferma che "anche queste possono definirsi solo manovre strumentali".

§ 16 (*virgo/golette = virgolette*; s.a. "Figlia imbranata (parlano i genitori)" di *Evanescete*) - Un'autrice che sta facendosi largo con onore nelle pagine della Rivista. Questo "sprazzo" in dodici versi si fa apprezzare per la buona tecnica, la vivacità e la mancanza di quegli errori sempre possibili quando non si è ancora accumulata troppa esperienza. La supplica dei genitori alla figlia è credibile e le tre parti ben si snodano. Simpatica la *virgo*, che non può "capire un concetto", centrata l'immagine delle amiche (*golette*) che "corrono a rotta di collo in un mare di guai" e lodevole, effervescente (altro che evanescente!) la chiusa, con le *virgolette* che non si devono far scoppiare. Il fascicolo di marzo ospita un altro gioco di Elena, l'anagramma n. 20 dal titolo "Gli alluvionati chiamano la Protezione Civile". Lo schema è interessante (*sposini croati = posti in corsia = costi rapinosi*) e però ci sono alcune cose che non vanno. L'idea-base per descrivere che gli sposini son croati sarebbe stata valida, ma cosa mai significa "a fiume hanno spalato"? "A fiume" ha poca logica, nessuno nel senso apparente, così come nei "posti in corsia" si cade in un descrittivismo che sarebbe meglio evitare. Riassumendo: non si devono usare termini troppo scoperti quali "soccorso", "letti", "cure" ma costruire un altro significato apparente usando bisensi tipo "affetto", "teorie" (file), "piazze (dei letti)". Il talento dell'autrice è evidente: si tratta solo di rileggere i lavori, di lavorare di cesello così che i due piani dei soggetti (l'apparente e il reale) non coincidano.

§ 17 (*gufolrana = naufrago*; s.a. "Notturmo di anime inquiete" di *Galadriel*) - Lavoro in tre parti: le prime due di tre versi ciascuna, l'ultima di due. Non è un breve ma neanche uno "sprazzo". In genere, giochi così sono difficili da giudicare, risultando un po' fini a se stessi. Invece la nostra Carla Vignola ha saputo con poche pen-

nellate dar vita a un quadretto non privo di fascino. Niente di rivoluzionario ma l'insieme ha un sapore arcano, ipnotico, in assoluta coerenza col titolo.

§ 22-28 (brevi di *Marienrico*) - Un'altra appetitosa colonna di brevi dell'esperto autore piemontese. Quando si leggono "facelle" composte da autentici Maestri del genere quali *Marienrico*, appunto, o *Il Nano Ligure*, *Piega*, *Mimmo* e così via, la loro lettura rappresenta già un piacere per gli occhi. Schemi non banali e risolvibili, titoli appropriati al narrato, endecasillabi ben ritmati, soggetti descritti in modo preciso, senza cadute di stile. Tutti e sette i brevi sono gustosi. Mi è piaciuto in particolare il primo, il cambio d'iniziale *telone/gelone*, dove sembra proprio di vederlo il "terzino timido", che arrossisce per aver procurato un rigore.

§ 39 (*corda/brodo/acaro/cobra/ruota/avolo*; s.a. "Fauna d'ufficio" di *Saclà*) - Il cruciminimo, che da tempo trova giusto spazio sulle pagine della Rivista, è davvero una "brutta bestia". Il problema è quello di "costruire" con senso logico una serie di sei monoverbi che debbono coesistere entro un ragionamento logico e non strampalato. *Saclà* in ciò è un Maestro e in questa "Fauna d'ufficio" riesce a innellare, come in una collana di perle, le più diverse ma realistiche tipologie d'impiegato (la bellona, il ruffiano, il noioso, il saggio etc.).

§ 45 (*il ladro*; s.a. "Ulisse" de *Il Nano Ligure*) - Scusate, ma non è possibile sottacere la bellezza di questo indovinello del *Nano*. I due soggetti si compenetrano qui in maniera perfetta. C'è Ulisse che si oppone al canto delle sirene e c'è, appunto, il *ladro* che non vuol far scattare i sistemi d'allarme. C'è Ulisse che si lega al palo per non cader vittima di un fatale canto e il *ladro* che utilizza un complice (il palo) così che il colpo non vada a vuoto o sia scoperto. Un piccolo capolavoro.

§ 69 (*cono/eco/Noè*; s.a. "Lo studente modello" de *L'Apprendista*) - Ci troviamo di fronte ad un enigmista che, pur essendo entrato da poco nel nostro mondo, già si è fatto apprezzare per le sue capacità e anche per essersi subito confrontato con la dura e difficile realtà dei "poetici". Il suo *incipit* del *cono* è superbo, da applausi: "Costui mostra tutto il suo acume / nel sostenere con freddezza la prova di lingua". Bello, frizzante, poi, però, com'è accaduto a tutti noi agli esordi, e non solo, nel terzo verso si verifica una caduta che va sottolineata a scopo preventivo. L'autore scrive: "ed è solido pure in geometria". Va bene, si sta parlando di uno studente, ma la geometria rimane comunque sempre la geometria. Il termine "solido" (o "solidità") è sicuramente utilizzabile nel contesto, ma l'ulteriore indicazione della materia (la geometria) risulta troppo manifesta. Il resto del lavoro è di ottimo livello. Le parti appaiono amalgamate con mestiere. Il poetico fila liscio, godibile, sino alla brillante chiusura nel "mare magnum del mondo". Complimenti e avanti così, ricordando che i soggetti trattati devono sempre stare parzialmente avvolti in un *cono*, appunto, d'ombra.

§ 71 (*la spia della benzina*; s.a. "La fine di un amore" di *Orazio*) - Le pagine delle nostre testate contengono, e non potrebbe che essere così, i lavori più disparati. Diceva *Il Priore* che esistono i giochi e le giochesse e che, in definitiva, essendo il nostro un hobby, seppure serio, non c'è niente di male se nella normale collaborazione si accettano composizioni molto diverse fra loro. Non tutte le creazioni possono essere capolavori né spesso pretendono di esserlo. L'importante è che l'insieme risulti godibile al lettore, senza forzature plateali né clamorosi sbagli. Ciò premesso, affermo che quest'indovinello in sei versi di *Orazio* mi convince e mi delizia. Fila via ch'è una meraviglia, terminando con un guizzo che interpreta al meglio il titolo del gioco: "Per parte mia accantonano ogni riserva: / il nostro viaggio, ahimé, finisce qui".

E anche io qui termino questa prima "fatica", non prima di aver rivolto un ideale abbraccio al grande *Fantasio*.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 3 MARZO 2013

GIOCHI IN VERSI: 1) tigrì/pialle = tipi allegri - 2) sella = l'elsa - 3) alt/bariste = alba triste - 4) abito/lepre / la = abile prelatò - 5) la cintura - 6) slip/lipoma = soma - 7) capra/rapa - 8) monti/alpi = lampioni - 9) tintore / pittore - 10) Mecca/cani = meccanica - 11) il circo - 12) aceto = cateto - 13) guaiti/i tinti = guanti - 14) edemi agli arti = maglie iridate - 15) lira/l'I.V.A. - 16) virgo/golette = virgolette - 17) gufo/ rana = naufrago - 18) cavillo/villo - 19) penitenti/renitenti - 20) sposini croati = posti in corsia = costi rapinosi - 21) briciola/aiola/braciola = "bric a brac" - 22) telone/gelone - 23) stadera = strada - 24) dita / nasi = dinastia - 25) susina/casina - 26) gol fatto = olfatto - 27) l'aria/vespa = la vera spia - 28) mass/more = mare mosso - 24/B) torta/bisca/asola; tibia/rosposo/avara - 25/B) carica/acido = cardo - 26/B) scaletta/casetta - 27/B) il centauro - 28/B) attestato/attentato - 29) sciarpa logora = scolara pigra - 30) il francobollo - 31) abate/T.A.R. = erba - 32) poeta/porta/posta - 33) l'azione/colazione/circolazione - 34) gelo/colo = geco - 35) forcipe/pena = forcina - 36) castelli/stelline = cane - 37) chiave/vetta = chiatra - 38) bisca/scale = bile - 39) corda/brodo/acaro; cobra/ruota/avolo - 40) marmitta/attimi = mari - 41) manica/amica - 42) coppia/doppia - 43) elenco/encomi = elmi - 44) nevicata/gelo = vento glaciale - 45) il ladro - 46) scollamento/sfollamento - 47) contingenza/continenza - 48) calca/calco - 49) seno/senno - 50) pimento/rapimento - 51) grana/grata - 52) scopa/patto = scotto - 53) sacerdoti = dicastero - 54) sarto/salto - 55) allusione/illusione - 56) meno/mano - 57) vino/nota = vita - 58) tavolata/cavolata - 59) porta/parto - 60) allattamento/allettamento - 61) manico/camino - 62) vetro/verro - 63) grossa bacca = garbo - 64) casta/cast - 65) callo/cavillo - 66) botta/moina/upupa; bambù/tribù/avana - 67) passi/lesso/frana; pilaf/sosta/icona - 68) lo shampoo - 69) cono/eco/Noè - 70) la spia - 71) la spia del carburante - 72) urtone/cortone - 73) testo corretto = teste corrotto.

CRITTOGRAFIE: 1) pòrto dà N con A = porto d' Ancona - 2) complètino grana T A = completino granata - 3) compie inchieste pie in Chiesa - 4) T vano, leggi O = TV a noleggio - 5) B: ella s'ignora = bella signora - 6) se Renata c'è, leste = "Serenata celeste" - 7) riesumano musoneria - 8) M a lato d'IS là = malato di "SLA" - 9) C or si dà: CERAMI sta = corsi da ceramista - 10) t'appetiscon, Tati = tappeti scontati - 11) passi VITALI... e VI?? = passività lievi - 12) giacenza di capitali - 13) s'è L, di' vinco lì = saldi vincoli - 14) A per t'apro testa = aperta protesta - 15) v'esprima ria NI = vespri mariani - 16) sta C, ciò nata, di' svelta = staccionata disvelta - 17) serbar erba - 18) T rendine: qui libri ò = "trend" in equilibrio - 19) fu Ghedini: B A li = fughe di Nibali - 20) è Vi: tarpar AGONI = evitar paragoni.

31ª COPPA SNOOPY (3): 1) *orobi* anco = oro bianco - 2) Fallaci *fallace* - 3) *Sprea*: Di nasce? S'ài! = "spread" in ascesa - 4) pere, Lisa! = "per Elisa" - 5) è palese: *epa lese* - 6) PANIE: Pesci! = pani e pesci - 7) su sta *susta* - 8) o *LIV* a farci TA = oliva farcita - 9) Pesca: RETRO? T, è = pescare trote - 10) di' A: *logori letto* = dialogo riletto.

GARA SPECIALE SALAS: 1) portiere e Pierrot - 2) Fiorentina, forniti A e N - 3) Camoranesi, ma sancire O - 4) Coppa Italia, applicati O A - 5) Lotito, tolto I - 6) Delio Rossi, dire solo S I - 7) Real Madrid dir: dare la M - 8) "Tutto il calcio", occultati li TO - 9) Arturo Vidal, rivalutar D O - 10) Stefano Pioli è polifonista.

REBUS: 1) nume R osé; TE si diparte; incontra S TO = numerose tesi di parte in contrasto - 2) E chi disegna lì AU Dio = echi di segnali audio - 3) R esiste, NT esiste, ma T è stato = resistente sistema testato - 4) coll'ER (Adamo R è) vi è N Eva = collera d'amore vien e va - 5) ancora RI "nacque": agì T a TE = ancorar in acque agitate - 6) B Elsa: li c'è pia N gente = bel salice piangente - 7) VO, lo dia piacentina IA! = volo di api a centinaia - 8) disco "LP" ava G à, dischetti no = discolpa vaga di Schettino.

CHI È? PREGHIAMO L'AUTORE DELLA SINONIMICA CON ESPOSTO TEMPIA DI SVELARSI AL NOSTRO DIRETTORE.

BENVENUTO PASTICCA!

Abbiamo un nuovo redattore-ombra di PENOMBRA: *Pasticca* che da questo numero redigerà le Postille ai giochi sostituendo il nostro grande Maestro *Fantasio*, che continuerà il suo lavoro redazionale ma con compiti meno gravosi. *Pasticca* ha accettato con entusiasmo il nostro invito pur sapendo che il compito non è facile. E noi lo ringraziamo dandogli il benvenuto nella nostra famiglia!

ESITO DEL CONCORSINO DI FEBBRAIO

Hanno partecipato a questo secondo concorsino dell'anno dieci autori con centoundici distici di cui oltre la metà pubblicabili. I più prolifico dei concorrenti è stato *Pasticca* con 20 giochi tutti di ottima fattura. Abbiamo detto che i lavori pubblicabili sono oltre la metà, infatti il distico è gioco tosto poiché, nella ristretta area dei due versi, va sviluppato il soggetto reale che, come vuole il bando, deve essere su schema. Molti sono stati bocciati perché più che *humour*, dilogie e ambiguità abbiamo intravisto nei due versi dei veri e propri descrittivismi dei soggetti reali. Così, come promesso, la vorace bocca del cestino ha fagocitato la gran parte dei distici inviati.

Ed ecco i dieci autori coi relativi punteggi:

Pasticca 40, *Evanescete* 18, *Ætius*, *L'Apprendista*, *Piega* e *Saclà* 10, *Fermassimo*, *Il Cozzaro Nero* e *Il Frate Bianco* 8, *Magina* 6, *Serse Poli* 4.

CLASSIFICA GENERALE: *Pasticca* 164, *Il Frate Bianco* 58, *Ætius* e *Evanescete* 42, *Il Cozzaro Nero* 38, *Piega* 34, *Fermassimo* e *L'Apprendista* 28, *Magina* 26, *Il Pisanaccio* e *Saclà* 20, *Serse Poli* 14, *Mavi* 8.

CONCORSINO DI APRILE

Continuiamo a mantenere la sequenza numerica mensile, pertanto, per aprile, quarto mese dell'anno, vi proponiamo almeno due giochi brevi di quattro versi sullo schema del lucchetto riflesso.

Ricordiamo che partecipare ai Concorsi mensili comporta una classifica di merito redatta in base ai giochi ritenuti pubblicabili e che tale classifica, a fine anno, stabilirà un vincitore. Attendiamo i vostri giochi entro il

30 aprile 2013

RINGRAZIAMENTO

Fantasio ringrazia di cuore le enemiste e gli enemisti che hanno affettuosamente manifestato la loro partecipazione al suo dolore per la perdita di Adriana, compagna di tutta una vita.

LUTTO

Un altro lutto ha colpito la famiglia penombrina: Anna, la dolce e inseparabile consorte di *Lionello* - il nostro redattore rebussistico - è deceduta il 3 marzo dopo un lungo calvario.

Noi della redazione siamo fraternamente vicini all'amico Nello ed ai figli e, anche a nome degli affezionati lettori e degli appassionati rebussisti, porghiamo loro le condoglianze più sincere e fraterne.

Solutori Febbraio 2013: 78 / 28

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 76-25

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

ANTENORE

Padova 77-25

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *-20

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI

Bologna *-*

Bagni Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia
TURRINI Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella *-*

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I COGNATI COGITANTI

*-27

CIARROCCHI Ezio
Russo Elena

I MERLI BRUSCHI

Ancona

BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

I PACHINESI

Roma

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn 75-25

Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice *-24

Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Pace Antonio
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
TROSSARELLI Paola

I PROVINCIALI

-

Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno 76-25

Del Cittadino Simonetta
NAVONA Mauro

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo 76-20

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 76-22

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAGOPIDE

Campobasso *-*

Angarano Maria Pia
Anzovino Fernando
CHIERCHIA Bibiana
Chierchia Dario
Chierchia Floriana
Rampino Antonio

MAREMMA

Grosseto *-23

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-*

GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR

Trieste *-*

Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 60-22

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 77-19

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

SUL SERIO

Crema

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Benucci Riccardo 57-10
Binoletto Paolo 76-23
Cesa Claudio *-*

Cirelli Emma
Coggi Alessandro 74-25
Fasce Maurizio 56-10
Fausti Franco 61-16
Ferla Massimo *-24
Galantini Maria *-25
Marchini Amedeo *-27
Micucci Giovanni *-*

Padronaggio Franca 74-20
Pansieri G.P. 55-19
Piccolo Salvatore 51-18
Sacco Claudio *-24
Sollazzi Roberto 55-19

CAMPIONI SOLUTORI 2012

GIGI D'ARMENIA • GLI ALUNNI DEL SOLE • GLI ASINELLI
I PROVINCIALI • MAGOPIDE • MEDIOLANUM

GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)